

Anche per i detenuti è Giubileo

mercoledì 16 dicembre 2015

Venerdì una celebrazione di avvio giubilare con i detenuti del carcere di Trapani

Dopo l'apertura delle "Porte Sante", nelle nove chiese giubilari della Diocesi, venerdì prossimo 18 dicembre alle ore 10.00 il vescovo Pietro Maria Fragnelli darà l'avvio dell'anno giubilare per i detenuti presso la Casa Circondariale "San Giuliano" di Erice Casa-Santa. L'incontro prevede una breve riflessione sul Giubileo della Misericordia, la celebrazione della Santa Messa e lo scambio degli auguri natalizi. È stato papa Francesco in maniera inedita in questo Giubileo straordinario ad indicare le cappelle delle carceri e la porta di ogni cella quale "porta santa".

Il Giubileo ha sempre costituito l'opportunità di una grande amnistia, destinata a coinvolgere tante persone che, pur meritevoli di pena, hanno tuttavia preso coscienza dell'ingiustizia compiuta e desiderano sinceramente inserirsi di nuovo nella società portando il loro contributo onesto. A tutti costoro giunga concretamente la misericordia del Padre che vuole stare vicino a chi ha più bisogno del suo perdono. Nelle cappelle delle carceri potranno ottenere l'indulgenza, e ogni volta che passeranno per la porta della loro cella, rivolgendo il pensiero e la preghiera al Padre, possa questo gesto significare per loro il passaggio della Porta Santa, perché la misericordia di Dio, capace di trasformare i cuori, è anche in grado di trasformare le sbarre in esperienza di libertà (Papa Francesco).